

Verbale n. 29

L'anno duemilasedici, addì 16 del mese di settembre 2016, alle ore 11,00 si è riunita la IV Commissione Consiliare, regolarmente convocata. La convocazione risulta pubblicata sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 21 bis c 2, della l.r. 26.06.2015, n.11.

Sono presenti i sigg. consiglieri comunali:

•Pietro Sancì	presidente
•Giuseppe Bonanno	vicepresidente
•Giovanna Vicari	componente

La seduta si svolge presso i locali dell'Area 3-Sociale, siti in viale Europa, 346/a, per discutere il seguente O.D.G.:

- "taxi sociale" redazione regolamento;
- Varie ed eventuali.

Svolge funzione di segretario verbalizzante la dr.ssa Maria Grazia Russo, responsabile Area 3.

Risultano assenti i consiglieri Antonio Coniglio e Agostino Cocchiara.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e procede con la lettura dei punti posti all'ordine del giorno.

Dopo la stesura dei 10 articoli del Regolamento per la gestione del Taxi Sociale vengono apportate alcune modifiche per migliorarlo e ampliarlo.

Il consigliere Cocchiara entra in commissione alle ore 11:15

Regolamento sul Taxi sociale

Art. 1 - Finalità

Il Comune di Misilmeri, in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento della vita dei cittadini che versano in condizioni oggettive di svantaggio e ad agevolare l'accesso ai servizi socio – sanitari, istituisce e gestisce il servizio di "Taxi Sociale".

Il servizio di Taxi Sociale è inteso come importante risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento a residenti non autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

Il servizio di taxi sociale è volto a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

In particolare l'istituzione del "taxi sociale" persegue il fine di:

- garantire la domiciliarità a sostegno degli anziani soli e a persone che presentano disabilità;
- promuovere l'autonomia della persona a rischio di emarginazione sociale;
- favorire l'integrazione ed il collegamento fra i servizi socio-sanitari;
- attivare reti di solidarietà sociale del territorio, al fine di favorire un migliore inserimento delle persone in difficoltà nel proprio contesto sociale;
- favorire l'opportunità di indipendenza e di socializzazione delle persone anziane, garantendone uno stile di vita di qualità;
- non sostituire la rete familiare o di vicinato, ma intendere il servizio Taxi Sociale come supporto alla mobilità.

Il Servizio Sociale del Comune di Misilmeri opera nel rispetto delle norme sancite:

- 1.dall'art. 3 della Costituzione Italiana;
- 2.dalla Carta Sociale Europea del 3 maggio 1996 ratificata con la L. n. 30/1999;
- 3.dalla L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Art. 2 - Oggetto

Il taxi sociale viaggia in base alle richieste dei singoli utenti residenti nel comune. Ciò consente di usufruire di un servizio dedicato e quindi flessibile, effettuando viaggi individuali o collettivi per recarsi alle seguenti destinazioni:

1. strutture sanitarie;
2. uffici di pubblica utilità (ad es. INPS, INAIL, Sindacati Pensionali ecc);
3. luoghi di interesse personale;

Pertanto il servizio viene svolto per consentire di effettuare:

1. visite mediche generiche o specialistiche;
2. esami clinici e di laboratorio;
3. cure fisiche e/o riabilitative;
4. pratiche amministrative;
5. commissioni personali.

Art. 3 - Destinatari

Possono usufruire del taxi sociale tutti i cittadini anziani, adulti in situazione di disagio, disabili e invalidi civili residenti nel comune di Misilmeri, autosufficienti e non, secondo le seguenti priorità:

1. anziani senza figli;
2. anziani con figli senza patente di guida;
3. anziani che nel nucleo familiare assistono invalidi;
4. disabili in possesso della certificazione d'invalidità 100% impediti all'utilizzo di mezzi pubblici, privi di familiari di riferimento o con familiari conviventi privi di patente di guida;

Per le persone anziane non autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti è obbligatoria la dichiarazione del medico curante che certifichi l'idoneità della persona ad essere trasportata nonché Il servizio potrà essere esteso anche alle persona adulte in condizioni di disagio, con particolari difficoltà familiari, sociali, di distanza e di collegamento, previa valutazione da parte dell'Assistente sociale della effettiva impossibilità a spostarsi autonomamente o usufruendo di altri servizi pubblici. Sono in ogni caso escluse dal servizio le persone che necessitano durante il trasporto di particolare assistenza medico-sanitaria, gli anziani non deambulanti o affetti da patologie tali da rendere opportuno il trasporto a mezzo ambulanza o auto medica.

Art. 4 requisiti di accesso

I requisiti prioritari di accesso al servizio di taxi sociale sono:

1. residenza nel Comune di Misilmeri;
2. impossibilità accertata della rete familiare di garantire servizi di accompagnamento;
3. condizione fisica tale da impedire la guida di qualsiasi veicolo e da rendere impossibile o gravemente difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici;

Art. 5 - Modalità di erogazione del servizio

1. I soggetti che intendono usufruire del Servizio di trasporto tramite "Taxi sociale" devono presentare apposita domanda indirizzata all'ufficio Servizi Sociali del Comune, utilizzando apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio di Servizio Sociale, che deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

2. Dopo la presentazione della suddetta domanda preliminare, le prenotazioni dei trasporti possono avvenire telefonicamente tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 almeno una settimana prima della data in cui è richiesta la prestazione.

3. Nella richiesta deve essere specificato oltre al nominativo della persona da trasportare, la struttura presso la quale deve essere accompagnato, la data e l'orario entro il quale la stessa si deve trovare presso la struttura.

4. Il trasporto prevede il prelievo dal domicilio, l'accompagnamento nel luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno a casa.

5. Nel caso la visita abbia una durata molto lunga, previa valutazione dell'operatore, può essere previsto quanto segue: trasporto presso il luogo richiesto, la persona rimane sola per la durata dell'attesa della visita o altro, ritorno dell'operatore per il rientro a domicilio.

6. Potrà verificarsi l'evenienza di trasporti di più persone nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo se le prenotazioni coincidono.

7. Il Servizio può, per precedenti prenotazioni o esigenze prioritarie, non concedere il trasporto richiesto anche se la prenotazione viene fatta in modo sollecito.

8. Nel caso di ciclo di cure fisiche è consigliabile, prima della prenotazione, concordare la disponibilità dell'orario e del periodo con gli operatori del Servizio per essere certi della disponibilità dell'automezzo.

9. I trasporti richiesti per visite medico specialistiche e cicli di cure fisiche e fisioterapiche hanno diritto di precedenza a quelli del successivo comma.

10. Il servizio di trasporto tramite "taxi sociale" può essere concesso anche per commissioni personali come la spesa, gli acquisti in farmacia o l'essere accompagnati in luoghi particolari (es. spesa settimanale al supermercato, visita al cimitero, ecc).

11. Il personale che effettua il servizio del taxi sociale non effettua, di norma, attività di assistenza a domicilio.

12. Tali trasporti vanno concordati in modo preciso con gli operatori del Servizio Sociale

13. Il servizio può essere sospeso per cause non dipendenti dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6 Ambito di intervento

Il servizio viene svolto nel territorio comunale, provinciale e solo in casi eccezionali e concordati fuori provincia.

Art. 7 Coordinamento del servizio

L'Ufficio Servizi Sociali, nell'ambito del servizio di taxi sociale, svolge le seguenti funzioni:

- ricevimento delle richieste di accesso al servizio;
- verifica anagrafica ed eventualmente reddituale delle schede relative ad ogni richiedente;

Il responsabile della gestione del servizio vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche.

Art. 8 Modalità di organizzazione del servizio.

La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete al Comune ai sensi del D.lgs. 112/1998 e L. 328/2000 secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Per favorire l'attuazione del principio di cui sopra il Comune potrà valutare l'opportunità di farsi supportare da soggetti del terzo settore.

Il Comune mette a disposizione per lo svolgimento del servizio un automezzo idoneo allo scopo e tutto ciò che è necessario per il funzionamento dell'automezzo stesso compreso fornitura di carburante.

A fronte di situazioni impreviste che possano compromettere la continuità del servizio, oppure a seguito di diverse valutazioni sulle modalità di svolgimento delle attività, la conduzione del mezzo potrà essere effettuata da:

- a. personale dipendente dell'Amministrazione Comunale;
- b. volontari in servizio civile o altro personale volontario operante presso il Comune o presso enti, istituzioni o associazioni che collaborano con l'Amministrazione Comunale a fronte di incarichi o convenzioni;
- c. personale incaricato da Ditte esterne specializzate nel settore, a seguito di contratto di affidamento stipulato con l'Amministrazione Comunale.

Art. 9 Compartecipazione dell'utenza

La Giunta Comunale con proprio atto deliberativo definisce:

- la soglia minima ISEE sotto la quale il servizio è gratuito;
- la determinazione di ulteriori fasce ISEE con relative tariffe di compartecipazione da parte dell'utenza.

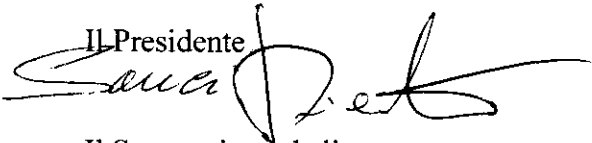
Art. 10 Esclusioni

Sono esclusi dal servizio: anziani e minori assistiti in comunità anziani e/o case famiglia. Ulteriori motivi di esclusione potranno essere integrati con apposita delibera del consiglio comunale.

Al termine della redazione del regolamento il Presidente e gli astanti lo approvano all'unanimità e danno mandato alla dott.ssa Russo di avviare le procedure per l'approvazione del medesimo in seno al Consiglio Comunale.

Sono le ore 12:50 e il Presidente dichiara tolta la seduta. Dal che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente



Il Segretario verbalizzante



I Componenti

